FIGISC–ANISA NEWS
N. 32/2008 del 12.09.2008

Nota informativa FIGISC/ANISA CONFCOMMERCIO - Piazza G.G. Belli, 2 Roma
Presidenti Nazionali: LUCA SQUERI – STEFANO CANTARELLI
Segretario Nazionale: Fabrizio PARROTTA – Segreteria: Catia Cenciarelli
Ufficio Studi & Comunicazione: Giorgio Moretti
Telefono: 06 5866351 / 06 5866417 - Fax 06 58331724
e-mail Figisc: figisc@confcommercio.it e-mail Anisa: anisa@confcommercio.it
www.figisc.it

pagine 3

MAURIZIO SQUILLACI NUOVO PRESIDENTE DI FIGISC SICILIA

La FIGISC Confcommercio siciliana - che con i suoi circa 800 iscritti è l'organizzazione di categoria del settore più rappresentativa nella regione Sicilia - ha un nuovo Presidente, nella persona di **Maurizio SQUILLACI**, catanese, 51 anni, eletto dal Consiglio regionale riunitosi ad Enna lo scorso 4 settembre.



Maurizio Squillaci, Presidente FIGISC Sicilia

Squillaci, che proviene da una generazione di gestori, è anche Vice Presidente della Confcommercio di Catania, componente della Giunta Nazionale della FIGISC e Presidente dei gestori di Catania.

Oltre a Squillaci, sono stati eletti, in conformità allo statuto, tre Vicepresidenti nelle persone di **Luigi Buonasera**, Presidente della Figisc provinciale di Enna, **Carmelo Calcaterra**, Presidente della Figisc provinciale di Caltanissetta e **Sebastiano Fontana**, Presidente della Figisc provinciale di Siracusa. Il Consiglio Regionale ha anche ratificato la designazione - effettuata per ragioni di necessità e urgenza dalla Direzione Regionale Confcommercio - di **Santo Migliorisi**, Presidente della Figisc provinciale di Ragusa, quale componente alla Commissione Regionale Carburanti

L'elezione di Maurizio Squillaci è il giusto riconoscimento ad un uomo capace di coniugare moderazione a fermezza di intenti nella azione sindacale svolta, in tutti questi anni, a favore ed a sostegno della categoria cui egli stesso appartiene. Ed è, infatti, grazie a queste sue indiscusse capacità, egli è riuscito ad aggregare quasi il 70 % dei circa 400 impianti presenti nella provincia di Catania.

Ammodernare, europeizzare e rendere più efficiente la rete distributiva siciliana è il compito che tutto il Consiglio regionale si è assunto.

All'atto del suo insediamento, il neo presidente ha esplicitato il suo programma: "*Metterò tutto il mio impegno e passione a difesa dei colleghi siciliani. Con la piena collaborazione di tutto il Consiglio regionale apriremo un serrato e costruttivo dialogo con il Governo regionale per far sì*

che la Sicilia abbia finalmente il tanto atteso nuovo strumento legislativo. Proporremo al nuovo governo regionale di partire dalla proposta recentemente concordata da tutta la filiera per mettere in breve tempo in pensione la vecchia ed obsoleta legge di settore del 1982. Ci batteremo perché il ruolo ed il lavoro del Gestore venga messo sempre al centro di qualsiasi decisione. Proveremo a modernizzare e rendere più efficiente la rete distributiva siciliana, una rete, purtroppo, estremamente frammentata, spesso fatiscente (nei retisti minori) e con un erogato medio fra i più bassi d'Italia (meno di un milione di litri)".

IL MINISTRO SCAJOLA: CONFERMATA RIDUZIONE PREZZI CARBURANTI

Comunicato del Ministero dell'11.09. 08

"*Avevamo auspicato una riduzione del prezzo anche del gasolio: c'è stata, ma deve ancora proseguire*".

Questo è il commento del ministro dello Sviluppo economico, Claudio Scajola, alla rilevazione settimanale dei dati sull'andamento dei prezzi dei carburanti in Europa.

Per i prezzi al consumo, le rilevazioni relative all'8 settembre 2008 evidenziano in Italia una discesa dei prezzi per tutti i prodotti petroliferi monitorati: per la benzina senza piombo si registra un prezzo medio di 1,45 euro al litro con un calo di 8 millesimi di euro rispetto alla settimana scorsa, mentre il gasolio auto costa oggi 1,40 euro al litro, con una riduzione ancora più consistente, pari a circa 2 centesimi rispetto al prezzo del 1° settembre.

Per i prezzi industriali, dal confronto con i dati resi noti ieri dalla Commissione Europea, rispetto alla scorsa settimana, si rileva che, per il gasolio auto, il divario tra l'Italia e la media europea si riduce di 6 millesimi, passando da 0,041 a 0,035 euro al litro. Nessuna variazione invece nel divario per la benzina senza piombo che è rimasto di 3 centesimi al litro.



Il Ministro Claudio Scajola

PREZZI ITALIA MENO TURBOLENTI DI QUELLI INTERNAZIONALI. INCOGNITE SULL'APERTURA DI SETTIMANA

Un mese di osservazione sui prezzi (12 agosto – 12 settembre) indica che è il fattore del cambio ad influenzare il risultato finale del peso dei fondamentali di mercato.

L'eurovaluta, infatti, si è deprezzata di circa il 7 % sul dollaro (in particolare nelle due ultime settimane): ciò significa che la pur notevole flessione del greggio – che vale un - 13 % in dollari/barile - non abbia riscontro analogo nella valuta di Eurolandia: il decremento in euro/barile, infatti, vale solo un – 6 % (da 73,63 a 69,26 euro/barile, contro da 110,54 a 96,51 dollari/barile).

Il fattore cambio si rileva ancora più marcato se si esaminano le quotazioni dei prodotti "*lavorati*": a fronte di una sostanziale invarianza del Platt's della benzina in un mese (968,25 contro 968,50 dollari/tonnellata), l'effetto in euro/litro è addirittura un aumento di quasi l' 8 % (0,487 euro/litro un mese fa, 0,525 euro/litro ieri), mentre la diminuzione del Platt's gasolio (che vale un – 8,5 % in dollari/tonnellata) non va oltre un – 1,5 % in euro/litro.

Alla pompa, la diminuzione dei prezzi vale un – 0,6 % in un mese per la benzina ed un – 3,3 % per il gasolio, con ciò significando che – piaccia o non piaccia alle solite chiassose Cassandre nostrane – essi sono stati più "*tutelati*" rispetto alle quotazioni internazionali (considerando quanto pesa il prodotto lavorato sul prezzo finale avremmo dovuto attenderci una diminuzione non più ampia di un – 0,52 % per la benzina e di un – 0,24 % per il gasolio.

Indicatori	12.08.	12.09.	Var. %
Greggio US$/bar.	110,54	96,51	-12,69
Cambio US$/€	1,5012	1,3934	-7,18
Greggio €/bar.	73,63	69,26	-5,94
Platt's benzina US$/ton	968,50	968,25	-0,03
Platt's gasolio US$/ton	1.041,25	952,50	-8,52
Platt's benzina €/lt	0,487	0,525	+7,80
Platt's gasolio €/lt	0,586	0,578	-1,37
Benzina Italia €/lt	1,475	1,466	-0,61
Gasolio Italia €/lt	1,450	1,402	-3,31

Tuttavia, sempre a proposito di mercato internazionale, c'è da segnalare che non più tardi di ieri il Platt's benzina ha avuto un rincaro significativo (+ 0,027 euro/litro), mentre, sia pure un po' meno cospicuo si registra anche un aumento per il gasolio (+ 0,015 euro/litro), incrementi che si dovrà valutare in che misura incideranno sui prezzi Italia dell'inizio della prossima settimana.

Se si pensa che, nel corso di questa settimana prima di questi aumenti si erano avute diminuzioni delle quotazioni nell'ordine di 0,014-0,015 euro/litro, si ha ben motivo di capire quale sia la variabilità del prezzo internazionale, influenzata, in questa microfase – come si è detto – più dal cambio che dal *trend* (in lenta discesa) del greggio e dalle oscillazioni delle quotazioni dei mercati dei singoli prodotti, dovute alla domanda, alla lavorazione ed alla consistenza delle scorte.

Sulla base delle rilevazioni settimanali del Ministero e della Commissione Europea, le variazioni del prezzo alla pompa Italia sono migliori od in linea con quelle dei Paesi dell'area euro. Alla rilevazione dell' 8 settembre il prezzo praticato medio Italia era di 1,446 euro/litro per la benzina contro 1,467 dell' 11 agosto, e di 1,397 euro/litro per il gasolio contro 1,462 di un mese fa: decrementi, dunque, rispettivamente di – 1,43 % e – 3,39 %.

Nello stesso periodo le variazioni della media dei Paesi euro sono state di un – 0,69 % per la benzina (quindi, un risultato più basso di quello italiano) e di – 3,95 % per il gasolio (un dato solo di centesimi di punto migliore di quello nazionale).

